



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CAVALLERIZZA DIMENTICATA" PRESENTATA IN DATA 2 LUGLIO 2018 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- in data 23 maggio 2017 presentava la richiesta di comunicazioni urgenti "Cavallerizza: quegli spazi sono in sicurezza?";
- il 5 aprile 2017 la Circoscrizione 1 presentava l'interpellanza "Complesso della Cavallerizza: di reale c'è solo l'inadeguatezza alle norme di sicurezza", cui veniva data risposta due mesi più tardi, il 14 giugno 2017;
- si sono persi i finanziamenti dei fondi Cipe per la Cavallerizza, ottenuti dalla precedente Amministrazione che aveva presentato un masterplan frutto del protocollo di intesa tra le diverse proprietà dell'area (Città di Torino, CCT S.r.l. e Cassa Depositi e Prestiti) immaginando un percorso di sviluppo dell'area, aperto a soggetti privati, che completasse il sistema dei Giardini Reali e restituisse ai cittadini il quartiere mancante del centro di Torino;
- il 25 settembre 2017 è stata approvata la mozione (mecc 2017 03094/002), primo firmatario il Consigliere Carretto, "Riconoscimento uso civico per la Cavallerizza Reale";

CONSIDERATO CHE

- nelle risposte fornite alle diverse interpellanze presentate l'Amministrazione ha ribadito come fossero allo studio "Interventi di portata più generale, volti al risanamento degli edificati, sono allo studio compatibilmente con il reperimento delle risorse finanziarie necessarie"; inoltre ha ribadito "l'intenzione a costruire insieme a tutti gli attori - istituzionali e non - un progetto di restauro e di rifunzionalizzazione per restituire alla funzione pubblica questo straordinario bene, condividendolo con la Soprintendenza e sottoponendolo ai suoi pareri di competenza";
- la suddetta mozione "Riconoscimento uso civico per la Cavallerizza Reale", approvata il 25 settembre 2017, al punto 1 dell'impegna indicava "di produrre, entro tre mesi, una proposta complessiva - in termini di Principi, Valori e Criteri - di Modello per l'utilizzo civico dell'intero compendio";

- nel corso degli ultimi tre anni si sono svolti presso gli spazi al chiuso e all'aperto della Cavallerizza numerosi eventi e manifestazioni, sia in forma di convegni e incontri sia veri e propri spettacoli musicali e teatrali, oltre a rassegne quali "Here", che hanno richiamato complessivamente migliaia di partecipanti e spettatori;
- nel 2007 l'immobile della Cavallerizza è stato ceduto dal Comune alla propria Società di Cartolarizzazione (CCT S.r.l.) allo scopo di venderlo; l'operazione di cartolarizzazione ha fatto sì che il Comune ricevesse oltre 11 milioni di Euro dalla Banca Infrastrutture del Gruppo Intesa San Paolo, generando un debito di CCT nei confronti degli acquirenti delle obbligazioni emesse;

INTERPELLA

La Sindaca e la Giunta per conoscere:

- 1) se siano state nel frattempo adottate misure atte alla valutazione della sicurezza degli edifici, sia sotto il profilo impiantistico che statico, considerando il cospicuo numero di eventi pubblici che continuano ad organizzarsi nel Complesso;
- 2) a chi sono intestate le utenze e chi sostiene i relativi costi? Esistono dei contratti o si tratta di furto tollerato, sostenuto dagli altri utenti (Iren, Enel, ...) come perdite di sistema?
- 3) se sia stato prodotto un progetto di restauro e di rifunzionalizzazione del Complesso per restituire alla funzione pubblica questo straordinario bene;
- 4) se sia stata redatta la proposta complessiva - in termini di Principi, Valori e Criteri - di Modello per l'utilizzo civico dell'intero compendio, prevista dalla succitata Mozione, considerato che sono passati circa nove mesi rispetto ai tre preventivi;
- 5) in considerazione di quanto accaduto in piazza San Carlo, qual è la copertura assicurativa che ha il Comune o la CCT S.r.l. come RC infortuni, stante il continuo utilizzo per eventi e manifestazioni?
- 6) a quanto ammonta il tasso di interesse relativo al debito di CCT S.r.l. per le obbligazioni emesse, e quanto questo determini per CCT S.r.l. in termini di spesa annua.

F.to: Francesco Tresso
Stefano Lo Russo
Silvio Magliano